

Piano di Zona del Distretto di Casteggio

Ente Capofila Comune di Casteggio

costituito ex Legge 328/2000 fra i Comuni di:

Barbianello, Bastida Pancarana, Borgoratto Mormorolo, Borgo Priolo, Bressana Bottarone, Calvignano, Casanova Lonati, Casatisma, Castelletto di Branduzzo, Casteggio, Corvino San Quirico, Cervesina, Fortunago, Lungavilla, Mezzanino, Montalto Pavese, Montebello della Battaglia, Mornico Losana, Oliva Gessi, Pinarolo Po, Pancarana, Pizzale, Rea, Robecco Pavese, Santa Giuletta, Torricella Verzate, Verretto, Verrua Po.

Fondo Non Autosufficienze DGR 5940/2016

STRUMENTO 5

LINEE GUIDA PER L'EROGAZIONE DI VOUCHER SOCIALI PER SOSTENERE LA VITA DI RELAZIONE DI MINORI CON DISABILITA'

1) FINALITA'

Il voucher si concretizza in interventi di carattere sociale per sostenere la vita di relazione di minori con disabilità attraverso appositi progetti di natura educativa/socializzante che favoriscano il benessere psicofisico del minore.

Gli interventi previsti dal voucher potranno essere:

- pet therapy
- attività motoria in acqua
- frequenza a centri estivi, ecc...
- frequenza ad attività ludico ricreative (oratorio, biblioteca, attività sportive e/o ricreative, ecc...)
- frequenza di altri luoghi di socializzazione
- servizi educativi di natura socializzante

Non sono finanziabili con tale tipologia di voucher i costi relativi ad attività connesse alla frequenza scolastica ivi compreso pre e post scuola o attività di trasporto.

2) MODALITA' E REQUISITI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La presentazione della domanda è a sportello pertanto potrà essere formulata in qualsiasi momento si presenti il bisogno da parte del minore disabile.

La richiesta dovrà essere formulata utilizzando lo stampato predisposto dall'Ufficio di Piano che viene allegato alle presenti "Linee Guida".

Potranno inoltrare domanda all'Ufficio di Piano del Piano di Zona presso il Comune di Casteggio in Via Castello 24 oppure al proprio Comune di residenza, i genitori o gli esercenti la potestà di minori disabili in possesso dei seguenti requisiti:

- in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992. Nel caso il minore benefici già dell'indennità di accompagnamento e non sia in possesso della certificazione della condizione di gravità prevista dalla L.104/1992 può accedere alla Misura B2 senza fare richiesta di tale certificazione,
- Residenza nei comuni facenti parte del Distretto di Casteggio,
- Reddito ISEE non superiore a € 15.000,00,

3) VALUTAZIONE DELLA DOMANDA

A seguito della verifica da parte dell'Ufficio di Piano del possesso dei requisiti indicati al punto 2, la domanda verrà trasmessa all'assistente sociale incaricata del caso, la quale provvederà alla compilazione della scheda TRIAGE e ad effettuare valutazione sociale, avvalendosi, compatibilmente all'età del minore, di strumenti validati per la rilevazione del grado di dipendenza nell'attività della vita quotidiana (ADL) e in quelle strumentali della vita quotidiana (IADL).

Qualora si rilevassero bisogni complessi, per assicurare una presa in carico globale del minore con problematiche socio-sanitarie, si potrà dare corso alla "valutazione multidimensionale" (modalità integrata tra ATS/ASST e PDZ).

In ogni caso la presa in carico avviene sempre sulla base di un Progetto Individualizzato di Assistenza (PAI) che dovrà contenere quanto previsto all'Allegato B alla DGR 5940/16.

Considerando la natura del Progetto Individuale di Assistenza, nel caso di valutazione sociale, esso è sottoscritto oltre che dal referente dell'Ambito anche dalla persona/famiglia e trasmesso all'ATS di competenza.

4) ENTITA' E DURATA DEL VOUCHER SOCIALE

E' riconosciuto un voucher di entità variabile fino ad un massimo di € 450,00 mensili, sulla base del PAI redatto dall'Assistente Sociale.

I voucher sociali verranno concessi sino ad esaurimento del budget economico destinato dall'Assemblea dei Sindaci a tale intervento e comunque entro un anno dalla data del provvedimento di erogazione del FNA all'Ambito territoriale da parte dell'ATS di Pavia.

I voucher sociali dovranno essere di norma utilizzati per accedere a servizi offerti dalla rete degli operatori accreditati con il piano di zona.

In casi particolari, concernenti attività non offerte dagli operatori accreditati, il voucher potrà essere riconosciuto anche direttamente alla famiglia richiedente, in forma di contributo economico, previa verifica da parte dell'Ufficio di Piano del regolare svolgimento dell'attività (es. pet therapy, ecc.); in tal caso l'importo del voucher sarà pari all'entità della spesa sostenuta e documentata dal richiedente (fatture, ricevute, ecc.) comunque fino ad un massimo di € 450,00 mensili.

Non verrà riconosciuto alcun beneficio qualora non venga presentata all'ufficio di piano la documentazione comprovante la spesa sostenuta.

E' prevista altresì l'erogazione di voucher educativi di natura socializzante forniti unicamente da personale educativo delle Cooperative accreditate con il Piano di Zona; in tal caso potrà essere riconosciuto un Voucher Sociale mensile di diversa intensità:

- BASSA pari ad € 165,00 mensili,
- MEDIA pari ad € 330,00 mensili,
- ALTA pari ad € 450,00 mensili,

L'entità del voucher e la durata del progetto individuale, vengono definite dall'Assistente Sociale sulla base dell'effettivo bisogno riscontrato al domicilio del richiedente e indicato nel Progetto Personalizzato di Intervento; l'erogazione del voucher avverrà sulla base delle modalità organizzative definite nel "Regolamento voucher sociali" del Distretto, pertanto per tutto quanto non specificato in dette linee guida, si farà riferimento a quanto disposto dal "Regolamento voucher sociali"

I voucher concessi ai minori per la realizzazione delle attività citate al punto 1) verranno conclusi nel caso venissero a mancare i requisiti per l'ammissione alla misura.

I voucher verranno concessi sino ad esaurimento del budget economico destinato dall'Assemblea dei Sindaci a tale intervento e comunque entro un anno dalla data del provvedimento di erogazione all'Ambito da parte dell'ATS di Pavia.

5) STANZIAMENTO

Per gli interventi di voucher sociali per sostenere la vita di relazione di minori con disabilità l'Assemblea dei Sindaci del 23/2/2017 ha previsto lo stanziamento della somma complessiva di € **6.000,00** a valere sui fondi assegnati con DGR 5940/16.

6) MONITORAGGIO

Sono previsti momenti di verifica e monitoraggio da parte del Servizio Sociale professionale dell'Ambito territoriale, relativamente alla compiuta attuazione del PAI per valutarne l'efficacia.

Qualora, nel corso delle verifiche, emerga che il voucher sociale non è utilizzato per le finalità contenute nel PAI congiuntamente sottoscritto con il beneficiario e/o i famigliari, la misura sarà revocata.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
Dr. Roberto Marzolla